

Schede Informative in Materia di Sicurezza come da direttiva 91/155/CEE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

Identificazione della sostanza o del preparato

Protettivo scatolati FIME 600 ml
Art.: F3893 308 2

Utilizzazione della sostanza/preparato

Aerosol

Identificazione della società/impresa

FIME S.r.l. , Largo Leonardo da Vinci 8, I- 37050 BELFIORE -VR-
Telefono +39 045 6134211 Telefax +39 045 6134200

Telefono di emergenza / Ufficio di consultazione

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1 Denominazione chimica / Conc. % / Simbolo / Frase R / CAS / EINECS, ELINCS

Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	19 - 21	Xn	65	265-185-4
Eptano	17 - 19	F/Xn/Xi/N	11-38-50-53-65-67	205-563-8
1,2,4-trimetilbenzene	1 -1,5	Xn/Xi/N	10-20-36/37/38-51-53	202-436-9

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

3. Indicazione dei pericoli

3.1 Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto estremamente infiammabile.

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

3.2 Per l'ambiente

Vedi punto 12.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Non provocare il vomito.

Chiamare subito un medico, fornire scheda dati.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.g.

5. Misure antincendio

5.1 Idonei mezzi estinguenti

Polvere per estinguere incendio

CO2

Schiuma

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

5.2 Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Miscela vapore/aria infiammabili.

Pericolo di esplosione in caso di riscaldamento prolungato.

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

5.4 Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Precauzioni per le persone

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non disperdere nell'ambiente.

Non deve entrare nella rete fognaria.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 Metodi di bonifica

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Senza ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione delle miscele esplosive.

Sostanza attiva:

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Vapori più pesante che l'aria

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Rispettare direttive speciali per aerosol.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10.2

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori MAK, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Denominazione chimica / Conc. % / Val. di TLV-TWA8h(ACGIH), MAK, TRK / Valore di BEI(ACGIH), BAT /

Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	19 - 21	
Eptano	17 - 19	500 ppm(2085 mg/m3)(CE)/400 ppm(1640 mg/m3)(ACGIH)
1,2,4-trimetilbenzene	1 -1,5	20 ppm (100 mg/m3) (CE)
Propano		1000 ppm (ACGIH)
Butano		1000 ppm

8.1 Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), MAK)

Filtro A P 3 (EN 141)

8.2 Protezione delle mani:

Consigliabile

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

8.3 Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

8.4 Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico:	Aerosol
Agente attivo:	Liquido
Colore:	Trasparente
Odore:	Caratteristico
Punto / intervallo di ebollizione (in °C):	n.a.
Punto / intervallo di fusione (in °C):	n.a.
Punto di infiammabilità (in °C):	< -1
Infiammabilità (solidi, gas):	Sì
Temperatura di accensione:	215°C *
Limite min. di esplosività:	1 Vol% *
Limite max. di esplosività:	13,8 Vol%*
Pressione di vapore:	Gas propellente, 3,2 bar/20°C
Densità relativa (g/ml):	0,82 (20°C)
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	LogPOW 4,66 *

* Eptano

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Carica elettrostatica

10.2 Materiali da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità acuta ed effetti immediati

11.1.1 Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg): > 15.000 *

11.1.2 Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h): 103 *

11.1.3 Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg): k.D.v.

11.1.4 Contatto con gli occhi: k.D.v.

11.2 Effetti ritardati e cronici

11.2.1 Effetti sensibilizzanti: k.D.v.

11.2.2 Effetti cancerogeni: k.D.v.

11.2.3 Effetti mutageni: k.D.v.

11.2.4 Effetti tossici per la riproduzione: k.D.v.

11.2.5 Effetti narcotizzanti: Possibile

11.3 Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Irritazione delle vie respiratorie

Irritazione della pelle.

* Eptano

12. Informazioni ecologiche

Classe di pericolosità acquatica (Germania): 2

Autoclassificazione:

Si (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Non biodegradabile * **

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue: k.D.v.

Tossicità acquatica:

Tossicità ittica:

LC50 Carassius auratus LC50/24h 4mg/l *

Tossicità della dafnia:

EC50/48h Daphnia magna 1,5 mg/l *

Ecotossicità: k.D.v.

* Eptano

** 1,2,4-trimetilbenzene

13. Osservazioni sullo smaltimento

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi.

16 05 04 - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

14. Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero UN: 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo di imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5F

LQ: 2

Trasporto via mare

IMDG-Code: 2/- (Classe/gruppo di imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino / Marine Pollutant: n.a.

AEROSOLS

Trasporto via aerea

IATA: 2.1/-/ (Classe, rischi secondari, gruppo di imballaggio)

Aerosols, flammable

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. Informazioni sulla normativa

Etichettatura merce regolamento pericolosa incl. le direttive da CE

(67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: F+/N

Indicazioni di pericolo:

Estremamente infiammabile

Pericoloso per l'ambiente



Frase R:

12 Estremamente infiammabile.

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Senza ambienti sufficientemente ventilati è possibile la formazione delle miscele esplosive.

Frase S:

9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

23.g Non respirare i gas/vapori/aerosoli.

25 Evitare il contatto con gli occhi.

29/35 Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

16. Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 2,8

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 2):

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

11 Facilmente infiammabile.

38 Irritante per la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

10 Infiammabile.

20 Nocivo per inalazione.

36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

51 Tossico per gli organismi acquatici.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.v. = non disponibile / n.g. = non testato / k.D.v. = nessun dato disponibile

MAK = Concentrazione max. nell'ambiente di lavoro (Germania) / TRK = Conc. tecnica indicativa (Germania)

BAT = Tolleranza biologica nell'ambiente di lavoro (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Germania)

TRbF = Regole tecniche liquidi infiammabili (Germania) / WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Gefahrstoffberatung Schnurbusch GmbH & Co. KG Tel.: 05233-9417-0 FAX: 05233-941790

(c) della ditta Gefahrstoffberatung Schnurbusch GmbH & Co. KG. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Gefahrstoffberatung Schnurbusch GmbH & Co. KG.